

Al mio Direttore

Soffia il vento
Gelido
Come il tuo lamento.
Geme,
Dilaniato
Dal dolore.

Chi ti partorì
Forte
Come granito
E buono
Come pane
Paesano...

Si è spenta
Come
Una stella
Cadente
Che non possiede
Più voce.

La terra
Arde
E urla
Unitamente
Al tuo cuore
Ferito.

Oh, gigante
Di saggezza:
Inginocchiato
Invochi
Il Signore
Affinché tua madre riposi nella valle dei gigli.

Possa tu rialzarti e offrire
Ancora
La giustizia
E l'equità
Che Lei ti impartì
Insieme all'amore.

Le piogge scrosciano e
I silenzi
Sviscerano segreti primordiali;
Forza,
Forza, gigante di saggezza,
Rialzati e riprendi il timone.

Claudio Crastus